

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, *redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- preso atto che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 30.12.2009, ha dichiarato incostituzionale il secondo periodo del comma 2 del citato articolo 58 del D.L. 112/2008;
- ai sensi della citata norma:
 - l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
 - l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTO il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica, di cui allegato "A" della presente deliberazione;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2015-2016, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 05.11.2011 ad oggetto "Approvazione regolamento comunale per l'alienazione di beni e immobili comunali";

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione della G.C. n. 92 del 16.11.2013 "Ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione (art. 58 L. n. 133/2008): individuazione degli immobili disponibili - Approvazione bozza piano alienazioni 2014".

DATO atto del parere favorevole espresso dal Revisore Unico del conto, come risulta nella sua relazione al Bilancio 2014 e suoi allegati;

VISTO il favorevole parere obbligatorio di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO, altresì, il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

UDITI gli interventi dei Consiglieri registrati e trascritti;

CON voti 9 favorevoli e 3 astenuti (Stanchina, Cremona F. e Meregaglia);

D E L I B E R A

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. dare atto che, a seguito della presente deliberazione, gli immobili inseriti nel Piano in oggetto entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune;
4. dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica affinché provveda alle eventuali attività di trascrizione, intavolazione e voltura conseguenti all'inserimento degli immobili nel Piano in oggetto nonché alla pubblicazione dello stesso nel sito internet comunale;
5. dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
6. dare mandato al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria affinché il Piano in oggetto venga allegato al Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014-2015-2016 in corso di approvazione.

- rendere con successiva separata votazione (9 favorevoli e 3 astenuti - Stanchina, Cremona F. e Meregaglia), il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del T.U.E.L. - D. Lgs. 267/00.

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 COMMA 1 E DELL'ART 147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 267/2000 e s.m.i..

Il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Venegono Inf.,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Ivano Santini

Firmato digitalmente da
Ivano Santini

CN = Santini Ivano
O = Comune di Venegono Inferiore
C = IT

Interventi consiglieri comunali

Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Sindaco

Quinto punto all'ordine del giorno: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Lascio la parola all'assessore Premazzi.

Premazzi Mattia

Tra le fonti di risorse economiche dei Comuni che citava prima l'assessore mancava quella che andiamo a discutere in questo punto che è l'alienazione degli immobili pubblici che non servono per la spesa corrente ma servono nell'ottica del Bilancio per il patto di stabilità. Andiamo a mettere, con questo provvedimento, due immobili dell'edificio ex circolone nel patrimonio disponibile che, come abbiamo fatto per altri immobili per cui sono stati inseriti non rientrano tra quelli strategici per l'Amministrazione quindi possono essere considerati, appunto perché non strategici, vendibili. Si inseriscono in questo fondo di disponibilità e si provvederà a fare un bando per la vendita nel corso dell'anno.

Sindaco

Grazie Premazzi. Signora Stanchina prego.

Stanchina Paola

Sì, abbiamo già fatto una considerazione quando è stata messa in vendita l'altra parte per 250.000 euro se non sbaglio, sempre del circolone, quindi la nostra posizione non cambia anche perché sarà difficilissimo. Già abbiamo detto l'altra volta che è forse un giochino per mettere, per arrivare al coso di Bilancio e solo che la crisi è tale che sarà difficilissimo anche vendere queste proprietà per cui, va beh, avete deciso di far così e non so come andrà a finire.

Luraghi Enrico

No, no, semplicemente per correggere la parola "giochino", non è un giochino perché le eventuali risorse non andrebbero ad appannaggio dei primi tre titoli quindi della spesa corrente. Non è che vendendo poi qua, la spesa corrente lievita e possiamo fare...perché, no, no, neanche per quello mi spiace. La dismissione dei beni comunali servono soltanto per, intanto per il patto di stabilità perché fanno cassa, e poi eventualmente per fare, se ci sono le condizioni, se viene modificato il patto di stabilità, per fare dei nuovi interventi. Punto. Per nuovi interventi. Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione in parte corrente, quello che fa funzionare il Comune in tutti i sensi comprese le manutenzioni, questa vendita può anche non esserci e non cambia la vita del Comune. Quindi per precisare che non ci sono giochini nel Bilancio.

Sindaco

Metto in approvazione il quindi punto all'ordine del giorno "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?

Segretario

9 favorevoli e tre contrari....e tre astenuti.

Sindaco

Immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?

Segretario

9 favorevoli e 3 astenuti.